

RELAZIONE: LA FIASP AL TEMPO DEL COVID-19

a cura di Martini Remo Claudio

Caro Presidente, Colleghi degli Organi Centrali e Periferici, in questa giornata d'ottobre, il consueto impegno federale, dopo l'assemblea appena conclusasi, dove per tradizione, veniva presentato l'annuario nazionale contenente tutti i progetti organizzativi dei gruppi, società, enti, affiliati alla FIASP.

Purtroppo oggi non sarà così causa questo periodo del Covid-19 che ha visto dal mese di marzo, cancellati gli eventi sportivi.

Rientrano in questo contesto oltre al podismo, varie discipline sportive tra queste addirittura partite dei campionati di calcio, malgrado le grosse e comprensibili resistenze dei gruppi e delle società.

Ovvio che i primi ad essere danneggiati sono le società e gli organizzatori: per ogni evento che viene cancellato si sono registrati dei danni economici anche considerevoli, che in qualche caso possono fare traballare i bilanci contabili.

Coinvolti in questi discorsi, sono gli stessi atleti, che non vivono momenti felici, basta pensare a coloro che si stanno preparando ai grossi impegni podistici senza essere sicuri se vi parteciperanno.

Lo stesso vale per i "podisti", soprattutto nelle discipline di resistenza dove la preparazione, spesso fatta di molti sacrifici e lunga diversi mesi viene bruscamente rinviata.

Pensiamo alle corse su strada, alla stessa maratona.

Cosa fare? Penso che anche in questi casi ci si debba mettere il cuore in pace, capire che comunque si tratta di un grado inferiore ad altri casi ben più gravi, ma soprattutto cominciare a ragionare sul fatto che da ogni problema nascono sempre delle nuove opportunità.

In una parola, l'occasione forse di "ripensare" il nostro approccio allo sport, dove primeggiano le attività all'esterno ovvero le attività all'aperto.

Proprio in questi ultimi giorni osservavo le molte persone che hanno ripreso in proprio a correre e a pedalare, due attività sportive, unitamente a quella del passeggiare, che per fortuna non sono state bandite: per i rischi che potrebbero comportare, basta che si rispettino alcune normative.

Ciò premesso, è giunto il momento di presentare l'annuario nazionale FIASP 2021, che contiene solo la parte istituzionale della nostra Federazione, per ovvi motivi di programmazione di ordine organizzativi al tempo del Covid-19.

Bisogna cominciare a riproporre le manifestazioni nel modo che ci è concesso, perché questo volume, nel corso del 2021 si rivitalizzi per il bene della FIASP e per il bene degli "amatori" ad essa affiliati.

I contenuti istituzionali citati nel volume, esprimono come sempre l'immagine e i valori sportivi e sociali di questa Federazione presenti sul territorio nazionale dal 1976.

In un recente passato, ebbi a dire che l'annuario nazionale FIASP è come un'importante scrigno perché in esso contiene i grandi valori dell'impegno di tutti coloro che intendono sviluppare le finalità di questa nostra Federazione, aggiungo oggi che tutto questo è una "fede", la stessa, come ogni altra fede di qualunque tipo (politica, religiosa, ecc) implica valori assoluti come lealtà e fiducia difficilmente frangibili e reversibili.

Termino questa breve relazione facendo un augurio, viviamo con entusiasmo ogni giorno della nostra vita privata, sportiva, sociale, così facendo altri risultati positivi si aggiungeranno ai precedenti al fine di aumentare pagine gloriose al libro della FIASP: il suo presente non deve costituire mai il suo fine, passato e presente sono mezzi per raccontarne le gesta, ma solo l'avvenire è il suo fine:

VIVA LA FIASP.